

grande "passione" sia per la materia quanto per la gente. Quanti investono tempo e denaro (inutilmente) nella speranza di capire e imparare qualcosa? Diventa allora indispensabile riconoscere i veri workshop, occorre conoscere a fondo i maestri e distinguerli dai ciarlatani che popolano questo mercato, occorre disattendere le mode che propongono la diffusione di personaggi non sempre corrispondenti a quanto dichiarato. Un workshop non è 30 persone intorno ad una "modella nuda" senza fornire alcuna informazione sul come e sul cosa fotografare; un workshop non è un autore famoso; non è un viaggio organizzato o un'uscita collettiva per fotografare, questi si chiamano esercizi che potete organizzare anche da voi. Un workshop, a mio avviso, è quando l'iscritto migliora il proprio modo di lavorare; un workshop è un gruppo di studio, è un seminario volto ad una specializzazione. Condurre workshop (per il sottoscritto) è cosa bellissima, parlare alle persone che ti ascoltano è appagante, creare le condizioni per migliorare e condividere ciò che si conosce è impagabile, a condizione che ci sia il necessario studio, preparazione, didattica e tatto nei confronti delle persone; solo così è possibile guadagnarsi la loro fiducia. Concludendo, vista l'elevata offerta e la sua non facile scelta, Vi consiglierei di leggere i curriculum dei docenti e verificare nei loro siti le molte informazioni inserite: se si dichiara fotogiornalista controllate per quali giornali ha lavorato, se photoeditor accertate quali progetti ha effettivamente prodotto (e per chi), se fotografo guardate in che genere è specializzato, se ha fatto mostre, se è stato pubblicato ... e così via. Se siete caduti in qualche infelice "esperienza" non date sempre la colpa agli altri ... se invece ne siete rimasti soddisfatti ... diffondeteli pure



Verbale dell'Assemblea Generale dei soci

Alle ore 17,30 nei locali dell'Hotel Polo Nautico di Salerno il Presidente Pietro Gandolfo apre i lavori assembleari presentando ai soci l'attività che UIF ha svolto nel corso dell'anno 2017.

Il Presidente informa l'assemblea rispetto a:

1. l'iniziativa, svoltasi nel dicembre 2017, relativa alla mostra fotografica esposta a Roma in seno al progetto MiBACT è stata positiva in quanto ha fatto conoscere la UIF anche al Ministero dei Beni Culturali e del Turismo.
2. nel corso dell'anno 2017 sono stati concessi 270 patrocinii.
3. è in fase di realizzazione, il corso sulla "Valutazione e lettura dell'immagine" condotto dal Prof. Giancarlo Torresani;
4. durante il congresso del 2019 ci sarà il rinnovo delle cariche, pertanto invita i soci a candidarsi.
5. auspica che i segretari regionali diventino più rappresentativi sul territorio partecipando maggiormente alla vita della UIF.

Il Vice Presidente Vincenzo Agate saluta tutti i presenti mettendo in evidenza l'importanza di incontrarsi.

Seguono i saluti del Vice Presidente Paolo Ferretti, del Segretario Nazionale Pino Romeo e del Segretario Provinciale di Salerno Michele Lioni organizzatore del Congresso in collaborazione con la Segreteria UIF.

Il Presidente Onorario Nino Bellia, nel suo intervento, parla di uno "scollamento" nel gruppo Sicilia e si chiede perché questo stia accadendo, auspicando una maggiore coesione da parte di tutti.

Non condivide i gruppi che nascono ed operano in Facebook e critica i consiglieri nazionali che si candidano unicamente per fregiarsi del titolo.

Il Presidente Pietro Gandolfo legge il bilancio consuntivo 2017, e l'Assemblea lo approva all'unanimità, come approva all'unanimità anche il bilancio preventivo 2018 e la modifica all'art. 11 dello statuto.

(Art. 11- I soci partecipanti all'assemblea, purché maggiorenni alla data delle votazioni e che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso entro il 31 marzo, hanno diritto ad 1 voto e possono avere la delega scritta a rappresentare al massimo un altro socio, anch'esso maggiorenni.....omissis).

Al termine di queste ultime formalità, il segretario regionale Giuseppe Rotta chiede se, visto il bilancio positivo, non si possa venire incontro alle esigenze dei soci riducendo le quote per la partecipazione alle iniziative quali l'annuario, la monografia ecc.

Il presidente risponde che la UIF ha in programma, come elencato prima, di assumersi alcune spese per la realizzazione dei corsi di formazione e si impegna ad aumentare i servizi da elargire ai soci.

Intervengono per i saluti di rito i consiglieri Anselmo Maurizio – Buzzelli Antonio – Calabrese Franco – Nardi Fabiononché il segretario provinciale di Salerno Lioni Michele.

INTERVENTI DEI SOCI:

• Francesco Cariatì auspica che la UIF eviti di fare il gendarme nei concorsi patrocinati e chiede

che i soci più operativi vengano premiati. Chiede inoltre che si aggiorni il formato ufficiale delle foto dal ormai obsoleto 30x40 al nuovo 30x45 cm.

• Buzzelli invita i Circoli Fotografici UIF a partecipare al Concorso loro riservato.

• Sandra Ceccarelli chiede perché manchi l'esposizione della mostra del Circuito UIF. Il presidente risponde che, nella struttura in cui ci troviamo, manca l'attrezzatura (pannelli) ma che comunque nel corso della serata di proiezione degli audiovisivi, verranno proiettate anche queste foto.

Sandra Ceccarelli chiede inoltre se si possa avere il verbale dell'assemblea. Il presidente risponde che verrà pubblicato sul Gazzettino.

• Piero Peluso fa presente quanto sia difficile, nei concorsi patrocinati, controllare le foto che vengono presentate e quindi a suo avviso si dovrebbero accettare anche quelle post prodotte perché una buona elaborazione non si riconosce.

• Nino Giordano, portando all'attenzione dell'assemblea la mostra fotografica che realizzerà prossimamente con suo nipote, chiede che i soci UIF insigniti dell'onorificenza M.F.A. siano esenti dal giudizio della Commissione Artistica quando inviano fotografie per le iniziative dell'associazione.

Nel corso dell'assemblea il presidente annuncia che il prossimo congresso (2019) si terrà ad Arezzo.

L'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione, è terminata alle ore 19,30.

Giuseppe Romeo- bfa**-mfo